



CARATTERE. Riscatto con il Pink Bari: arrivano tre punti che valgono oro

Rimonta da manuale Chievo al fotofinish



Daiana Mascanzoni dopo il gol vittoria esulta con Stefania Tarenzi

Prova d'orgoglio per le ragazze di Zuccher che dopo lo svantaggio subito trovano la forza per reagire con Tarenzi e nel finale Mascanzoni

Chievo Verona Valpo 2
Pink Bari 1

Marco Hrabar

Chievo Valpo: 16 Sargenti, 2 Riboldi (20' st Tardini), 3 Ledri, 5 Salamon, 9 Fuselli, 10 Boni, 11 Pirone, 13 Motta, 26 Varriale (1' st Tarenzi), 77 Sardu, 90 Prost (1' st Mascanzoni) All.: Diego Zuccher
Pink Bari: 1 Aprile, 19 Quazzico, 33 Novellino, 20 Oneill, 23 Soro, 27 Santoro (34' st Marrone), 7 Vivirito, 8 Piro (28' st Strisciuglio), 9 Pittaccio, 22 Pasqualini (15' st Parascandolo), 17 Petkova. All.: Roberto D'Ermiolo
Arbitro: Zamagni di Cesena
Reti: 21' Quazzico (B), 53' Tarenzi (C), 90' Mascanzoni (C)

Il Chievo doveva vincere e così è stato, al termine di una partita iniziata in salita, soffrendo ma alla fine vincendo in rimonta con tenacia e un grande cuore. Dopo il via il Chievo conquista un angolo, ben battuto dalla Boni che mette scompiglio in area barese, senza però far male. Risponde il Bari con un tiro della Petkova che manda la palla a lato. Poco succede fino al quarto d'ora, quando è ancora il Bari a cercare la via del gol, con un tiro debole rasot-

terra della Oneil che esce alla destra della Sargenti. Passano due minuti e la Pitaccio, da due passi, mette i brividi alla difesa del Chievo calciando da due passi, ma la Sargenti si oppone mettendo in angolo. E purtroppo il preludio al vantaggio delle pugliesi, firmato dalla Quazzico che, con un bel colpo di testa in corsa, finalizza il successivo calcio d'angolo all'incrocio dei pali. Prova a reagire il Chievo che prova da angolo, ma la Aprile agguanta la palla. Nell'azione seguente bel cross da destra della Boni in area per la Pirone, brava a colpire di testa, ma la Aprile dice ancora di no e para. Continua la sfida tra le due giocatrici, con la Pirone che crossa un rasoterra insidioso, smangiato a terra dal portiere ospite. Prima del riposo il Chievo usufruisce di una punizione da buona posizione, ma la Boni calca debolmente verso la Aprile che para senza patemi. Boni che, subito dopo, si trova tra i piedi la palla del pareggio che però spreca incredibilmente calciando sopra la traversa. Nella ripresa parte subito in avanti il Chievo, Zuccher butta nella mischia la Mascanzoni e la Tarenzi, quest'ultima che va al tiro calciando però centralmente. Due minuti dopo però il Chievo pareggia. Ingegnuo fallo in area della Quazzico sulla Tarenzi, per Zamagni è rigore che calca la Boni che però si fa deviare in angolo il tiro. Dagli sviluppi del calcio d'angolo la palla torna in area dove la Tarenzi trova l'incornata vincente. Aumenta notevolmente il ritmo della partita, con la Pektova che impegna la Sargenti in una sicura parata. Il Chievo però ora ci crede e spinge maggiormente ma il gioco rimane confusionario. Dopo la mezz'ora la Tarenzi, da due passi potrebbe andare ancora in gol ma la Aprile sfodera un'altra grande parata. Il Bari poi va in gol, ma Zamagni annulla per fallo su Sargenti. Nel finale arriva il tanto atteso gol firmato dalla Mascanzoni, brava a mettere in rete un assist della Pirone. ●

Il caso

Albaronco, restituita la vittoria

Il giudice sportivo regionale Giovanni Molin ha ripristinato l'1-0 in favore dei padroni di casa, in riferimento alla gara di Promozione Albaronco-Oppeano del 14 ottobre. Letto il rapporto dell'arbitro Massimo Tomasi della sezione di Schio, inizialmente Molin aveva tramutato il risultato in 3-0 per l'Oppeano perché al 5' del secondo tempo, i padroni di casa sostituivano il giocatore Pasin Matteo, nato il 31-10-1999, numero 5, con il giocatore Bellakhdim Ahmed, nato l'1-1-1997, numero 16, violando così il regolamento del campionato che impone sempre la presenza in campo di un giocatore nato nel 1999 e uno del 2000.

L'Albaronco ha presentato ricorso. Nel frattempo l'arbitro ha fatto pervenire un supplemento di rapporto con il quale ha precisato che l'Albaronco, al 5' del secondo tempo, ha sostituito il giocatore numero 9 Edoardo Terza, nato l'8-11-1997 e non il calciatore numero 5 Matteo Pasin, nato il 31-10-1999, con il calciatore numero 16 Bellakhdim Ahmed, nato l'1 gennaio 1997. Per questo la corte sportiva d'appello territoriale ha accolto il ricorso dell'Albaronco, annullando la sanzione della perdita della gara e omologando il risultato di 1-0 a favore dell'Albaronco ottenuto sul campo. Annullate le sanzioni dell'ammenda di euro 60 a carico dell'Albaronco e l'inibizione sino al 29 ottobre inflitta al dirigente accompagnatore Alessandro Pescetta. Dopo questa delibera il campionato si "riannima". L'Albaronco sale a 19 punti a due lunghezze dal tritattuto Castelbaldo Masi, ancora a punteggio pieno, e con ben 8 punti di vantaggio sul quartetto delle terze dove figura la matricola Colonia che proprio domenica ospiterà la vice capolista. L.Q.

PRIMO STOP. Delusione per le gialloblù dopo un buon avvio di stagione

Orobica, basta Merli E l'Hellas finisce ko



Il portiere Forcinella non ha potuto evitare la rete avversaria

Sorride la squadra di Bergamo dopo una partita poco brillante. Le scaligere insistono a lungo senza diventare però decisive

Orobica Bergamo 1
H. Verona Women 0

Ludovica Purgato

Orobica Calcio Bergamo: Lonni, Segalini, Vavassori, Viscardi, Brasi, Barcella (7' st Foti), Merli C. (44' pt Massussi), Czezcza, Poeta, Fodri, Merli (13' st Thsler). A disp.: Bettinelli, Milesi, Assoni, Bedaschi. All. Marini.
Hellas Verona Women: Forcinella, Molin, Harsanyova, Ambrosi, Goula (6' st Baldi), Nichele, Poli (44' pt Giubilato), Wagner, Bardin, Dupuy, Rus. A disp.: Fenzi, Alunno, Campesi, Osetta, Veritti. All.: Di Filippo.
Arbitro: Delrio di Reggio Emilia
Reti: 28' pt Merli L.

Dopo un avvio di campionato convincente, l'Hellas Verona rimedia la prima delusione contro l'Orobica. La gara, giocata a ritmi blandi soprattutto nel primo tempo, finisce uno a zero per le bergamasche che conquistano la prima vittoria stagionale. L'undici di Marianna Marini, dopo essersi portato in vantaggio al 28' con Luana Merli, si chiude a riccio e non concede più nulla ad un Verona comunque apparso un po' spento e sottotono. Entram-

be le formazioni scelgono di schierare a inizio gara un classico 4-3-3. L'Orobica parte subito determinata e prova a pungere prima con Czezcza e poi con Fodri, ma sono tutte e due poco precise.

L'Hellas risponde con la slovacca Harsanyova che calca a lato. Le padrone di casa vogliono assolutamente conquistare i primi tre punti della stagione e insistono con Segalini e Cristina Merli, ma la difesa gialloblù spazza via il pericolo senza troppe difficoltà. Il gol del vantaggio delle bergamasche arriva al 28' alla prima vera occasione: Cristina Merli serve al bacio l'omonima Luana Merli, che sfrutta la linea del fuorigioco, salta abilmente Camilla Forcinella e deposita la sfera nella rete spalancata. Sospinta dall'entusiasmo l'Orobica preme in attacco senza tuttavia riuscire a bucare ancora la porta. Dopo un minuto di recupero le due squadre vanno al riposo con il vantaggio, seppur esiguo, delle ragazze di mister Marini.

Nella ripresa il Verona è più agguerrito e prova a raddrizzare il risultato con il pericoloso tiro rasoterra in area della neo entrata Baldi, ma l'azione sfuma perché Rus non arriva sul pallone in tempo. All'11 Rus si rende pericolosissima con un tiro dal limite, ma Lonni devia con la punta delle dita sopra la traversa. Le scaligere sono insistenti, ma la difesa di casa si chiude e protegge bene la propria porta. Al 37' Elena Nichele calca centrale, ma il tiro è debole e non impensierisce troppo Lia Lonni. Sul finale le veronesi tentano il tutto per tutto, ma sono frettolose e un po' disordinate soprattutto quando si tratta di fare il passaggio decisivo. Il direttore di gara concede quattro minuti di recupero, ma non sono sufficienti alla squadra guidata da Sara Di Filippo per acciuffare l'avversaria. Il Verona dovrà smaltire in fretta la botta e tornare a lavorare sodo in vista della difficile gara casalinga di domenica contro il Milan (diretta Sky ore 12,30). ●

CALCIO A CINQUE. Tutti a caccia dei campioni in carica dell'Hunedoara, pareggio tra Noi Team e Heart e tra Sandra e Red

Fischio d'inizio, che partenza per l'Msp

In A1 vittorie di Arditi, Terzo Tempo e Barco, con Sampierdarenese, Colletta, Rizza e Corvinul

È partito alla grande il campionato di calcio a cinque Msp. La massima serie è divisa in due gironi per provare a mettere in difficoltà il Corvinul Hunedoara, triplice campione in carica. Nel gruppo A della A1 le danze si sono aperte tra due neopromosse, il Terzo Tempo, campione del trofeo Air Dolomiti, e il Lokomotiv Bure, che quella finale invece l'ha persa. Come in

quell'occasione il confronto è terminato con una rete di vantaggio per il Terzo Tempo, che ha concluso 4 a 3 la prima storica vittoria nella categoria maggiore.

Pareggio invece tra Noi Team Elettrolaser e Heart Of Verona, mentre l'Agriturismo Corte Barco è riuscito a piegare la Birreria Stube 3 a 1. Vittoria larga della Sampierdarenese, 5 a 1 sull'Ardan Green Project, infine pari anche tra Sandra e Red Devils. Nel girone B il Corvinul Hunedoara non ha avuto problemi nel superare 8 a 5 il Momento Zero, in un remake im-

mediato della finalissima dello scorso anno. Ottima partenza anche per Colletta Vigasio, 7 a 4 al Juice Club, per il Rizza vincente 5 a 1 sulla Scalligera Imp. Elettrici e per gli Arditi che hanno superato 4 a 2 il Dorial.

SERIE A2. In A2 nel girone A buona la prima per la Prati-Servizi Calore che ha avuto la meglio degli East Green Boots per 3 a 2, tre punti anche per la Jolanda Hurs, 7 a 2 sul neopromosso Pistacchio Caffè: sorride il Consorzio Artigiano dopo il 4 a 1 allo Spartak Augusta, infine divisione



La squadra della Soccer Ambro Five

della posta in palio con un pareggio tra Zenit Verona 91 e Aquile di Balconi. Nel girone B sorprendono i successi della Soccer Ambro Five e della Gengiva su Alpo Club e Ospedaletto bene anche la Dinamo S.Canara nel 4 a 1 sul BVP, ed il Quartopiano che ha battuto i Polemici 4 a 1. Nel terzo gruppo Mdm S.Martino a valanga sui Bomboneros, esordio con il piede giusto anche per la Busa sull'Avis United. Vittoria per lo Spartak Costa, 3 a 2 all'Ei Team-Giardino dei Sapori, pareggio tra Butei ed Enogas.

Nel D tre punti facili del New Team nel 7 a 1 al Real Faccio, buona vittoria anche per la Rossi Service, che ha battuto i Mana's Rangers.

Sorride il Futsal Lugagnano, al primo gettone nel campionato Msp: a farne le spese l'Ital Food Catering, a chiudere il quadro della A2 la vittoria dell'Ass. Convivenza Calcio, 4 a 2 sull'Unipav.

SERIE B. In Serie B tre punti all'esordio per Five Cuore e Avanzi, AC Dità di Stomaco, Novaglie, Scalligera, Mecmas, Impresa Rossi, Professione Ortopedia, Pizzeria da Giuseppe, Carrozzeria Todisco.

Ma ci sono stati anche diversi pareggi, come quello tra Athletic Bigbabol e Illegali, oltre che Risto Pizza il Grillo e Manchester Sinty. Un punto per ciascuno anche per i veterani della Pizzeria Mameli e della Birreal. ●